



Schema analisi campi di esperienza: I discorsi e le parole – Il sé e l'altro

Approccio al sistema di competenze simbolico linguistico

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madre lingua • Imparare ad imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Campo di esperienza	I discorsi e le parole Il sé e l'altro		<p>Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.</p> <p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di esperienze.</p>
Finalità	Autonomia di pensiero: la lingua come strumento principe per comunicare e per conoscere		
Competenze disciplinari trasversali	Approccio al sistema simbolico linguistico e approccio al sistema relazionale: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il linguaggio e il pensiero attraverso le relazioni con gli altri e le esperienze comuni 		
Nuclei tematici	Comunicare – ascolto: <ul style="list-style-type: none"> • ascoltare e comprendere semplici narrazioni, immagini, vissuti Comunicare – scrittura: <ul style="list-style-type: none"> • distinguere il codice della lingua scritta da altri codici e da altre forme grafiche • essere curiosi verso il codice linguistico scritto e incominciare a dare significato ai simboli condivisi Comunicare – riflessione: <ul style="list-style-type: none"> • acquisire nuovi vocaboli e arricchire il proprio lessico 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	
Sarà compito di tutte le insegnanti e si svilupperà attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • varie e ricche proposte di gioco • valorizzazione della curiosità e dell' esplorazione • valorizzazione dell' errore • confronto con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Predisposizione di spazi ricchi di stimoli • Diversificazione delle attività • Sperimentazione di diverse situazioni comunicative • Attenzione all'ascolto e alla comprensione • Attenzione ai vissuti, alla reciprocità, alla diversità • Attenzione fonologica • Attenzione lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi cooperativi • Strumenti e materiali esistenti ed elaborazione di nuovi strumenti rispondenti ai bisogni di bambini • Conversazioni guidate e non • Storie, racconti, filastrocche • Giochi di manipolazione di parole • Cartelloni 	Esperienze significative Attività di cooperazione e di collaborazione: attività in coppia, in piccolo gruppo, in grande gruppo 1° anno: <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di manipolazione e movimento (musica, danza, teatro) 2° anno: <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di teatro, danze, biblioteca, cura dell'ambiente 3° anno: <ul style="list-style-type: none"> • laboratorio di approccio alla letto – scrittura • laboratorio di pittura • laboratorio di ascolto, rielaborazione • laboratorio di drammatizzazione - giochi di ruolo

Schema analisi campi di esperienza: Il corpo e il movimento – Il sé e l'altro

Sistema di competenze: Conoscenza di sé e autonomia personale

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza d espressione culturale • Imparare a imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Campo di esperienza	Il corpo e il movimento Il sé e l'altro		<p>Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.</p> <p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p>
Finalità	Autonomia personale: prendere coscienza del proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo e di se stessi.		
Competenze disciplinari trasversali	Approccio alla conoscenza di sé e sviluppo dell'autonomia personale: <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del proprio schema corporeo • Costruire l'immagine di sé 		
Nuclei tematici	Esprimere se stessi: <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi e comunicare attraverso il corpo Essere autonomi: <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare autonomia e autostima 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
Sarà compito di tutte le insegnanti e si svilupperà attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • varie e ricche proposte di gioco • valorizzazione della curiosità • l'esplorazione e la ricerca • il confronto con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Diversificazione delle attività • Attenzione al corpo, al movimento, al benessere, all'equilibrio psicofisico • Attenzione alle emozioni, ai gesti e alle azioni • Attenzione all'igiene e all'alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo • I travestimenti • Le rappresentazioni • Giochi all'aperto • Giochi strutturati • Attrezzi e materiali 	Attività di cooperazione e di collaborazione: attività in coppia, in piccolo gruppo, in grande gruppo 1° anno: <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di manipolazione e movimento (musica, danza, teatro) 2° anno: <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di teatro, danze, psicomotricità 3° anno: <ul style="list-style-type: none"> • laboratorio psicomotorio • laboratorio di drammatizzazione - giochi di ruolo

Schema analisi campi di esperienza: Immagini, suoni, colori – Il sé e l’altro – Il corpo e il movimento - Approccio al Sistema di Competenze Comunicativo non verbale

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza d espressione culturale • Competenza digitale • Imparare a imparare 		Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)	
Campo di esperienza	Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento Il sé e l’altro		<p>Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.</p> <p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d’animo propri e altrui.</p> <p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé...</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni.</p> <p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>
Finalità	Avvio alla cittadinanza: interagire ed esprimere pensieri ed emozioni in modo creativo e attraverso diversi linguaggi.		
Competenze disciplinari trasversali	Approccio alla conoscenza dei diversi linguaggi espressivi: <ul style="list-style-type: none"> • interagire con l’arte • interagire con la musica, • interagire con la danza e con la mimica. 		
Nuclei tematici	Comunicare con l’arte e con la musica: <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con diverse forme artistiche (pittura, scultura..) e musicali. • Scoprire il piacere di esprimersi attraverso forme grafico – pittoriche. • Scoprire il piacere di fare musica e di esprimersi attraverso essa. Comunicare con le tecnologie: <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con i nuovi supporti tecnologici e scoprire le loro possibilità espressive. Comunicare con il corpo: <ul style="list-style-type: none"> • Familiare con forme espressive corporee: il teatro, la danza il mimo. • Scoprire il piacere di comunicare attraverso esse. 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
Sarà compito di tutte le insegnanti e si svilupperà attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • varie e ricche proposte di gioco • valorizzazione della curiosità • l’esplorazione e la ricerca • il confronto con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Diversificazione delle attività • Attenzione alle emozioni e ai vissuti • Presentazione di linguaggi musicali • Esplorazione di materiali artistici • Osservazione e produzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e i gesti • La voce e i suoni • Diversi generi musicali • Opere d’arte, atelier artistici • Tecnologie 	Attività di cooperazione e di collaborazione: attività in coppia, in piccolo gruppo, in grande gruppo <ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione di materiale con i sensi • Esperienze musicali e grafico pittoriche • Laboratori creativi, di manipolazione e movimento (atelier artistici, danza, drammatizzazione) • Conversazioni • Esperienze con sussidi tecnologici

Schema analisi campi di esperienza: La conoscenza del mondo, Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento. Approccio al sistema di Competenze Temporale - Spaziale

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza in campo scientifico e matematico • Competenza sociale • Imparare a imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Campo di esperienza	La conoscenza del mondo Il sé e l'altro Il corpo e il movimento		<p>Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute....</p> <p>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p>
Finalità	Approccio logico temporale - spaziale: esplorare e conoscere la realtà in modo diretto e plurisensoriale		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzare le coordinate spazio - temporali • Organizzare schemi mentali per orientarsi nello spazio e nel tempo vissuto. 		
Nuclei tematici	Confrontare: <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare confronti, classificazioni, seriazioni Mettere in relazione: <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni e collegamenti tra fenomeni ed eventi nello spazio e nel tempo Rappresentare: <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare i risultati delle esperienze oralmente e attraverso l'uso di simboli Orientarsi: <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi consapevolmente nel tempo e nello spazio. 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
Sarà compito di tutte le insegnanti e si svilupperà attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • varie e ricche proposte di gioco • valorizzazione della curiosità • l'esplorazione e la ricerca • il confronto con gli altri • l'interpretazione e la valorizzazione dell'errore 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Diversificazione delle attività • Attività concrete • Attività di manipolazione, di smontaggio e di rimontaggio • Attenzione alla corporeità e al movimento • Attenzione alla narrazione su esperienze riferite a tempi e luoghi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali strutturati • Calendari, copioni, schemi predisposti • Costruzioni • Giochi di vario tipo • Percorsi strutturati con oggetti e materiali • Strumenti tecnologici 	Attività di cooperazione e di collaborazione: attività in coppia, in piccolo gruppo, in grande gruppo 1° anno: <ul style="list-style-type: none"> • ricostruzione orale dei vissuti e delle esperienze • sperimentazione di percorsi 2° anno: <ul style="list-style-type: none"> • ricostruzione di percorsi e di esperienze in gruppo 3° anno: <ul style="list-style-type: none"> • attività di documentazione individuale delle esperienze vissute.

Schema analisi campi di esperienza: La conoscenza del mondo, Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento - Approccio al sistema di Competenze Scientifico

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza in campo scientifico e matematico • Competenza sociale • Imparare a imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Campo di esperienza	La conoscenza del mondo Il sé e l'altro		<p>Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni...</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p>
Finalità	Approccio al pensiero scientifico: sviluppare il pensiero scientifico attraverso esplorazione della realtà e la riflessione sulle proprie esperienze.		
Competenze disciplinari trasversali	Approccio al metodo della ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • Essere curiosi, osservare, fare esperienza • Indagare i fenomeni naturali della realtà cercando di dare spiegazioni ragionevoli e condivise di essi. 		
Nuclei tematici	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • osservare la realtà, fare esperienze Sperimentare: <ul style="list-style-type: none"> • mettere in atto semplici strategie di ricerca Agire: <ul style="list-style-type: none"> • manipolare, smontare, costruire, usare strumenti e materiali Pianificare: <ul style="list-style-type: none"> • organizzare il pensiero logicamente 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
Sarà compito di tutte le insegnanti e si svilupperà attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • varie e ricche proposte di gioco • valorizzazione della curiosità • l'esplorazione e la ricerca • il confronto con gli altri • l'interpretazione e la valorizzazione dell'errore 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Diversificazione delle attività • Attività concrete • Attività di manipolazione, di smontaggio e di rimontaggio • Attenzione alla corporeità e al movimento • Attenzione all'uso quotidiano del linguaggio scientifico matematico 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali naturali vari • Materiali strutturati • Costruzioni • Contenitori e oggetti vari • Giochi di vario tipo 	Attività di cooperazione e di collaborazione: attività in coppia, in piccolo gruppo, in grande gruppo 1° anno: <ul style="list-style-type: none"> • esperienze senso percettive 2° anno: <ul style="list-style-type: none"> • osservazioni struttura della realtà 3° anno: <ul style="list-style-type: none"> • esperimenti con l'utilizzo dello schema del metodo della ricerca

Schema analisi campi di esperienza: La conoscenza del mondo.

Approccio al Sistema di Competenze Logico matematico

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e scientifica • Imparare a imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Campo di esperienza	La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento		<p>Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.</p> <p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni.</p> <p>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p>
Finalità	Autonomia di pensiero: esplorazione e conoscenza della realtà con tutti i sensi e direttamente		
Competenze disciplinari trasversali	Approccio al sistema scientifico: <ul style="list-style-type: none"> • Esplora la realtà con curiosità e riflette sulle esperienze attraverso la loro descrizione, la rappresentazione e la rielaborazione 		
Nuclei tematici	Agire: <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta le proprie possibilità motorie usando strumenti e materiali Pianificare: <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta le proprie potenzialità di pensiero organizzando le sue azioni Sperimentare: <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con ciò che lo circonda con curiosità e mette in atto soluzioni personali per problemi reali Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • Riflette sulle esperienze e giunge a spiegazioni ragionevoli e condivise 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
Sarà compito di tutte le insegnanti e si svilupperà attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • varie e ricche proposte di gioco • valorizzazione della curiosità e dell' esplorazione • valorizzazione dell' errore • confronto con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Predisposizione di spazi ricchi di stimoli • Diversificazione delle attività • Attività concrete • Attività di manipolazione, smontaggio, rimontaggio • Attenzione al movimento e alla corporeità • Attenzione al linguaggio e ai concetti matematici 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi vari • Strumenti e materiali esistenti ed elaborazione di nuovi strumenti rispondenti ai bisogni di bambini • Costruzioni • Contenitori e oggetti vari • Bee bot 	Attività di cooperazione e di collaborazione: attività in coppia, in piccolo gruppo, in grande gruppo 1° anno: <ul style="list-style-type: none"> • laboratorio di manipolazione e movimento (giardinaggio, manipolazione e classificazione con i semi) 2° anno: <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di manipolazione e sperimentazione (giardinaggio, macinatura dei semi e produzione del pane) 3° anno: <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di manipolazione e sperimentazione (giardinaggio: semina, cura e raccolto del prodotto) laboratori di coding (bee bot e cubetto)

Schema analisi disciplina: Italiano – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza nella madrelingua • Imparare a imparare • Consapevolezza ed espressione culturale 		Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	ITALIANO	
Finalità della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • CRESCITA DELLA PERSONA • ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA • ASCOLTO CRITICO • SUCCESSO SCOLASTICO 	<p>“Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.”</p>
Competenze disciplinari trasversali	<p>COMUNICARE-Oralità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire, • nominare le cose, • elaborare pensiero, • comprendere discorsi e testi di vario tipo. <p>LEGGERE E COMPRENDERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reperire informazioni, ampliare le proprie conoscenze, ottenere risposte significative <p>COMUNICARE –Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di diversa tipologia e forma coesi e coerenti, adeguati all’intenzione comunicativa e al destinatario, curati anche negli aspetti formali <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il lessico ricettivo e produttivo; • Creare relazioni di significato (categorizzare, connettere, analizzare, dedurre, indurre, utilizzare un metodo scientifico.) 	
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto e parlato</i> • <i>Lettura</i> • <i>Scrittura</i> • <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> • <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> 	

Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
<ul style="list-style-type: none"> • Lingua funzionale alla comunicazione • 1 ciclo: alfabetizzazione • Progettare in prospettiva plurilinguistica ed interculturale • Progettare facendo particolare attenzione agli stadi cognitivi dello sviluppo linguistico e dello sviluppo del pensiero. • Cooperative learning • Debate • Tutoraggio fra pari • Metodo EAS • Didattica laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Clima positivo, contesti motivanti • Alunno posto al centro del processo di apprendimento • Valorizzazione delle conoscenze di ciascuno • Stimolare la curiosità attraverso la problematizzazione • Considerare l'apprendimento una costruzione attiva <i>(nihil est in intellectu quod prius non fuerit in sensu)</i> • Attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale • Diversificazione delle attività didattiche e ricchezza di stimoli • Curare la dimensione dell'oralità • Diverse tecniche di lettura e scrittura • Lettura connessa con lo studio e con l'apprendimento • Attenzione ai linguaggi specifici delle discipline • Richiesta di attenzione da parte di tutti gli insegnanti • Gusto per la lettura 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di vario tipo e di diverse forme • Linguaggi espressivi • Testi tradizionali • Testi multimediali • Ebook • Conversazioni, dialoghi 	<p>Scuola Primaria</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giochi linguistici e software linguistici • esperienza di teatro corporeo • approccio alla biblioteca <p>Classe seconda/terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giochi linguistici e software linguistici • giornalino • rappresentazioni teatrali • biblioteca scolastica <p>Classe quarta/quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giochi linguistici e software linguistici • concorsi di scrittura • biblioteca scolastica • biblioteca civica • rappresentazioni teatrali • C.C.R.R. <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze quotidiane e concrete per sperimentare i diversi usi della lingua • biblioteca scolastica e civica <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze di orientamento • rappresentazioni teatrali • biblioteca scolastica e civica <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze di orientamento • dibattiti, dialoghi, • esperienze multimediali • biblioteca scolastica e civica

Schema analisi disciplina: Matematica – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica, scientifica - tecnologica • Imparare a imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	MATEMATICA		<p>“Le sue conoscenze matematiche e scientifico - tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.”</p>
Finalità della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE CULTURALE DELLA PERSONA; • CONSAPEVOLEZZA DEL RAPPORTO TRA PENSARE E FARE. 		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Pensare, fare, interpretare e collegare fenomeni naturali, concetti, artefatti, eventi quotidiani • Affrontare e risolvere problemi e situazioni problematiche legate alla vita quotidiana da analizzare e tradurre in dati • Comunicare, motivare, confrontare e verificare procedimenti eseguiti, soluzioni trovate, punti di vista diversi • Esplorare per descrivere scientificamente ciò che ci circonda • Percepire relazioni e strutture che si trovano nelle opere dell’uomo e in natura 		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Numeri</i> • <i>Spazi e figure</i> • <i>Relazioni, dati e previsioni (scuola primaria)</i> • <i>Relazioni e funzioni (secondaria di primo grado)</i> • <i>Dati e previsioni (secondaria di primo grado)</i> 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del pensiero matematico (concetti, abilità e competenze) e del linguaggio matematico • Uso del pensiero matematico per affrontare e porsi problemi e per esplorare le relazioni che ci sono nella realtà • Cooperative learning • Tutoraggio fra pari • Didattica laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi distesi • Attività di giochi matematici • Attività di matematizzazione e di formalizzazione • Mediatori attivi, iconici, simbolici • Valorizzazione delle attività di simulazione • Risoluzione di problemi quotidiani • Analisi di situazioni problematiche • Attenzione alle capacità di confrontarsi e di esporre le 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali strutturati (regoli blocchi logici, multibase) • Strumenti di calcolo (abaco, linea del 20, del 100, del mille, tabella pitagorica, calcolatrice) • Strumenti per la misurazione • Strumenti per il disegno geometrico • Rappresentazioni in tabelle • Uso di grafici • Computer: software facilitatori di aritmetica-logica.geometria 	Scuola Primaria Classe prima: <ul style="list-style-type: none"> • giochi e software matematici • indovinelli, filastrocche , ritmi • attività in palestra • costruzione della linea dei numeri • classificazioni con materiali strutturati e non • rappresentazione di operazioni con il disegno e con il materiale • risoluzione condivisa di problemi di addizione e sottrazione con disegno e drammatizzazione

	<p>proprie ipotesi e le proprie strategie risolutive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti ripresi a spirale • Trasversalità della matematica: sviluppare concetti e tecniche anche nel contesto dia altre discipline 		<p>Classe seconda/terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giochi e software matematici • risoluzione di problemi con disegno e drammatizzazione • laboratorio matematico scientifico • esperienze di misurazione • costruzione di solidi in un contesto di gioco • esecuzione di schieramenti con il corpo, con il materiale, sul foglio (sono significativi per la moltiplicazione che si fa in queste classi) • indagini sul gruppo classe, sulla scuola <p>Classe quarta/quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giochi e software matematici • gare matematica tra classi diverse, scuole diverse, istituti diversi • laboratorio matematico scientifico • esperienze di misurazione • esercizi a difficoltà crescente • schematizzazione della procedura risolutiva di un problema • formalizzazione delle attività sui solidi" • individuazione e lettura con conseguente analisi degli aspetti matematici (grafici, tabelle, indagini...) presenti nelle discipline di studio <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze quotidiane e concrete da analizzare, problematizzare e risolvere • software matematici e gare matematiche <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • software matematici e gare matematiche • esperienze di orientamento
--	---	--	--

			Classe terza <ul style="list-style-type: none">• software matematici e gare matematiche• esperienze di orientamento• realizzazioni di indagini statistiche intorno a problemi di vita reale
--	--	--	--

Schema analisi disciplina: Storia – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica • Imparare a imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	STORIA		“Si orienta nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti e fenomeni”
Finalità della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • CRESCITA DELLA PERSONA • COMPrensione E INTERPRETAZIONE DEL PRESENTE ATTRAVERSO L’INTERPRETAZIONE DI FATTI DEL PASSATO. 		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il mondo attraverso la conoscenza della storia generale. • Utilizzare il ragionamento critico e la ricerca storica. • Avere consapevolezza del proprio patrimonio culturale e valorizzarlo. • Riflettere sull’identità (cultura storica) e sulla diversità culturale dei diversi popoli in un’ottica di valorizzazione multiculturale attraverso il dialogo e il confronto. 		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Uso delle fonti</i> • <i>Organizzazione delle informazioni</i> • <i>Strumenti concettuali</i> • <i>Produzione orale e scritta</i> 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
<ul style="list-style-type: none"> • Prospettiva multiculturale e interculturale • Approccio per problemi • Ragionamento critico • Metodo EAS • Didattica laboratoriale • Archeologia sperimentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Clima positivo, contesti motivanti • Alunno posto al centro del processo di apprendimento • Valorizzazione delle conoscenze di ciascuno • Stimolare la curiosità attraverso la problematizzazione • Considerare l’apprendimento una costruzione attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri, testi storici, carte geo - storiche • Documenti, testimonianze, interviste, reperti • Musei • Beni culturali del territorio • Archivi storici 	Scuola Primaria Classe prima/seconda <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricostruzione del passato vicino attraverso testimonianze, fotografie, reperti, ricordi personali • Storia personale Classe terza/quarta/quinta <ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali in classe e fuori dalla classe (Museo di Storia Naturale, Archeopark, Museo Egizio, ecc) • Attività di ricostruzione del passato

	<p><i>(nihil est in intellectu quod prius non fuerit in sensu)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale • Diversificazione delle attività didattiche e ricchezza di stimoli • Narrazioni sul passato • Indagini sulle cause, le ragioni, le motivazioni • Uso delle fonti • Progressione e ricorsività delle attività didattiche • Attenzione alla realtà locale 		<p>attraverso la partecipazione a esperienze di teatro corporeo (Teatro Trebbo...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi storici e visione di documentari per raccogliere informazioni • Modalità di organizzazione delle informazioni (mappe concettuali, quadri di civiltà) <p>Scuola secondaria di primo grado Classe prima/seconda/terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali in classe e fuori dalla classe • Uso di risorse digitali • Modalità di organizzazione delle informazioni e loro organizzazione in testi • Attenzione ai problemi fondamentali del mondo presente e ricerca delle loro radici nel passato
--	---	--	--

Schema analisi disciplina: Scienze – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza di base in scienza e tecnologia • Imparare a imparare • Spirito di iniziativa 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	SCIENZE		<p>“Le sue conoscenze scientifiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.”</p>
Finalità della disciplina	Costruzione di modelli interpretativi e concettualizzazioni scientifiche della realtà Acquisizione del metodo della ricerca		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà attraverso l’uso dei sensi e l’interazione diretta. • Osservare e porre domande sui fenomeni e sulle cose. • Progettare esperimenti ed esplorazioni seguendo ipotesi. • Problematizzare ipotizzando e sperimentando l’effetto dei cambiamenti. • Descrivere, confrontare, socializzare le attività di ricerca e il percorso effettuato. • Verificare la validità delle proprie ipotesi anche attraverso il confronto con gli altri. • Dare spiegazioni scientifiche dei fenomeni analizzati utilizzando il linguaggio specifico 		
Nuclei tematici	Scuola Primaria <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali (classi 1^a, 2^a, 3^a)</i> • <i>Oggetti, materiali e trasformazioni (classi 4^a e 5^a)</i> • <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> • <i>L’uomo, i viventi e l’ambiente</i> 		
	Scuola secondaria di primo grado <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fisica e chimica</i> • <i>Astronomia e scienze della terra</i> • <i>Biologia</i> 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei fatti e spirito di ricerca • Approccio per organizzatori concettuali (causa/effetto, stato/trasformazione) • Esperienze in laboratorio e sul campo (Didattica laboratoriale) 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio esperienziale • Clima positivo, contesti motivanti • Alunno posto al centro del processo di apprendimento • Coinvolgimento diretto • Incoraggiamento a porre domande, progettare 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di vario tipo • Conversazioni, dialoghi • Oggetti di uso comune • Materiali di laboratorio e kit scientifici • Lego Serious Player • Power Point • Filmati, documentari, siti 	Scuola Primaria Classe prima: <ul style="list-style-type: none"> • Schema corporeo • Uso dei cinque sensi • Classificazione di oggetti e materiali • Visita al Muba / Cascina Mirabellina Classe seconda/terza: <ul style="list-style-type: none"> • Visita a cascina Casarigo (vendemmia o

<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione, discussione, e confronto di ipotesi. • Costruzione dei propri modelli interpretativi • Elaborazione di conclusioni condivise. 	<p>esperimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del pensiero spontaneo. • Stimolare la curiosità attraverso la problematizzazione. • Apprendimento per prove ed errori • Gradualità e non dogmaticità • Costante riferimento alla realtà • Curare la dimensione dell'oralità • Attenzione al linguaggio specifici della disciplina 	<p>dedicati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un canale YouTube 	<p>mietitura fino alla produzione della farina)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni ed esperimenti intorno alla vita di piante seminate (fotosintesi clorofilliana) • Orto • Osservazione dei fenomeni atmosferici e del tempo meteorologico • Gli animali: osservazioni <p>Classe quarta/quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Museo di Storia Naturale • Museo della Scienza e della tecnica • Parco Natura Viva Bussolengo • Acquario di Genova • Centrale Idroelettrica Trezzo • Traghetto Leonardo • Osservatorio astronomico Brembate • Muffario • Lezioni da maestro • Le giornate della scienza <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze con gli strumenti di misurazione convenzionali e non • Museo scienza e tecnica con esperienza laboratoriale • Ambiente Parco – Brescia • Esperimenti vari su su materia, temperatura, calore • Giochi scientifici (staffette - • Digital Diorama • Classificazioni vegetali e animali <p>Classe seconda:</p> <p>Kit di biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kit di nanotecnologie • Kit di analisi delle acque
---	---	--	--

			<ul style="list-style-type: none">• Attività all'aperto di scoperta e conoscenza del territorio• Body worlds• <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Costruzione della struttura di un vulcano ed esperimento per simulare un'eruzione• Produzione di filmati• Indagini statistiche• Consultorio• Costruzione tridimensionale del DNA• Protezione civile• Effetti delle droghe sull'organismo• Esperimenti su elettricità e magnetismo• Ambiente parco - Brescia
--	--	--	---

Schema analisi disciplina: Tecnologia – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza in campo tecnologico • Imparare a imparare • Competenza digitale • Senso di iniziativa 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	TECNOLOGIA		“Affronta problemi e questioni complesse, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.”
Finalità della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • USO DELLA TECNOLOGIA ETICO E RESPONSABILE PER AFFRONTARE I PROBLEMI NELLA LORO COMPLESSITA’, TRA INTERESSE INDIVIDUALE E BENE COMUNE. 		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il mondo nella sua complessità. • Vedere, osservare e comprendere situazioni complesse. • Prevedere, immaginare e progettare. • Sperimentare, intervenire, trasformare e produrre. 		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Vedere e osservare</i> • <i>Prevedere e immaginare</i> • <i>Intervenire e trasformare</i> 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	
<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio: progettazione, simulazione, realizzazione di artefatti. • Ideazione e realizzazione di progetti. • Comprensione di situazioni complesse. • Uso di tecnologie dell’informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Clima positivo, contesti motivanti • Alunno posto al centro del processo di apprendimento • Approccio esperienziale • Valorizzazione delle conoscenze di ciascuno e del pensiero spontaneo • Incoraggiamento a porre domande e a progettare • Costante riferimento alla realtà • Integrazione delle 	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi e macchine di dimensioni e complessità differenti • Strumenti tecnologici • Strumenti digitali • Siti web interattivi, programmi di disegno, giochi 	Esperienze significative Scuola Secondaria di primo grado Classe prima: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di mezzi informatici per la ricerca di informazioni sui giardini all’italiana. • Costruzione di un giardino all’italiana sul campo • Realizzazione di cartelloni per illustrare i diversi momenti della progettazione e della realizzazione del giardino. • Visite di istruzione al Museo della Scienza e della Tecnica a Milano

	<p>dimensioni cognitiva, operativa, metodologica e sociale</p> <ul style="list-style-type: none">• Attenzione alle modifiche migliorative• Rispetto di vincoli e di limitazioni di vario genere		<p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none">• Costruzione di semplici solidi con il cartoncino• Visione, spiegazione dei programmi CAD per il disegno digitale• Visite di istruzione al Museo dedicato a Leonardo a Vigevano <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Assonometria del banco• Costruzione di solidi complessi con il cartoncino• Utilizzo di programmi CAD
--	--	--	---

Schema analisi disciplina: Arte e immagine – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale • Imparare a imparare • Spirito di iniziativa ed intraprendenza 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	ARTE ED IMMAGINE		“In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici.”
Finalità della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un’adeguata sensibilità artistica. • Sviluppare un’attenzione consapevole verso il patrimonio artistico. 		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini e l'arte: ideare, rielaborare, trasformare, realizzare. • Incuriosirsi e interagire positivamente con il mondo artistico: esplorare, osservare, riconoscere, decodificare, conservare, salvaguardare e valorizzare. • Comprendere e apprezzare opere d'arte: familiarizzare, commentare, confrontare, valorizzare. • Leggere e interpretare le immagini in modo critico. 		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esprimersi e comunicare</i> • <i>Osservare e leggere le immagini</i> • <i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
<ul style="list-style-type: none"> • Approccio laboratoriale • Integrazione delle dimensioni sensoriale, linguistico-comunicativa, patrimoniale. • Riflessione critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi adeguati • Clima positivo, contesti motivanti • Alunno posto al centro del processo di apprendimento • Valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze soggettive di ciascuno • Stimolare la curiosità attraverso la scoperta del nostro patrimonio artistico con visite guidate nei musei e nelle città d’arte. • Coltivare il piacere della fruizione della produzione e 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi curricolari • Opere d’arte • Prodotti grafici, plastici pittorici e multimediali • Beni culturali e musei • Film, fumetti, audiovisivi • Esperienze significative • Fotografie 	Scuola Primaria Classe prima: <ul style="list-style-type: none"> • esperienze sensoriali • fruizione di immagini significative e di messaggi multimediali • visione di video animati • partecipazione alle installazioni al MUBA • realizzazione di prodotti artistici • produzione e sperimentazione di tecniche Classe seconda/terza: <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze dirette sul territorio e nei musei: Museo Messina – Opere di Messina • Allestimenti Associazione Pane e Mate • Uscita Fallavecchia (Morimondo)

	<p>dell'invenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diversificazione delle attività didattiche e ricchezza di stimoli. • Utilizzo di codici e di linguaggi espressivi. 		<ul style="list-style-type: none"> • Parco della Fantasia Rodari Omegna • Realizzazione di prodotti artistici • Produzione e sperimentazione di tecniche • Lettura di fotografie ed opere d'arte come documenti per comprendere la storia <p>Classe quarta/quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze dirette sul territorio e nei musei • Realizzazione di prodotti artistici • Produzione e sperimentazione di tecniche • Lettura di opere d'arte come documenti per comprendere la storia <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uscita al museo archeologico di Milano sull' arte greca, etrusca e romana • Lavorazione a sbalzo per Open day • Attività con uso delle tempere per lo studio del colore • Concorso per la copertina del Diario scolastico <p>Classe seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uscite a mostre e musei • Uscite didattiche a Milano e città limitrofe (Vigevano, Mantova, Firenze...) • Visita a Brera • Realizzazione di vetrate • Partecipazione al concorso un poster per la pace • Esperienze di orientamento • Esperienze multimediali
--	---	--	---

Schema analisi disciplina: Geografia – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica • Imparare a imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	GEOGRAFIA		<p>“Si orienta nello spazio dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti”</p>
Finalità della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione dei rapporti tra le società e il pianeta Terra. 		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la realtà da più punti di vista. I processi di trasformazione progressiva dell’ ambiente ad opera dell’ uomo o per cause naturali. • Leggere e interpretare il paesaggio presente e passato come contenitore di memorie materiali. • Assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ ambiente. 		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientamento</i> • <i>Linguaggio della geo - graficità</i> • <i>Paesaggio</i> • <i>Regione e sistema territoriale</i> 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
<ul style="list-style-type: none"> • Approccio interculturale dal vicino al lontano • Approccio attivo • Esplorazione diretta • Approccio per problemi • Raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quello globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Clima positivo, contesti motivanti. • Alunno posto al centro del processo di apprendimento. • Studio del presente nelle sue articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio - culturali, politico economici. • Osservazione della realtà da diversi punti di vista. • Attenzione all’osservazione e all’orientamento. • Elaborazione di mappe mentali. • Indagini sulle cause e sulle ragioni. • Progressione e ricorsività delle 	<ul style="list-style-type: none"> • Fotografie • Fonti cartografiche (carte tematiche e satellitari) • Esplorazione del territorio • Testimonianze • Documentari, filmati 	<p>Scuola Primaria</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi ed esplorazione dell’ambiente vissuto <p>Classe seconda/terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di mappe e di carte • Realizzazione di semplici plastici della realtà • Raccolta differenziata <p>Classe quarta/quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di mappe e di carte • Attività per la salvaguardia dell’ambiente • Esperimenti ed esperienze relativi al tema delle energie.

	attività didattiche.		<p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none">• esplorazione dell'ambiente.• Esperimenti ed esperienze relativi al tema del cambiamento climatico. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none">• esperienze di orientamento.• Esperimenti ed esperienze relativi al riciclaggio e allo smaltimento dei rifiuti. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none">• esperienze di orientamento.• Esperimenti ed esperienze relativi ad attività per la salvaguardia dell'ambiente.
--	----------------------	--	--

Schema analisi disciplina: Inglese e Seconda Lingua comunitaria

I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006)			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nelle lingue straniere • Imparare a imparare • Consapevolezza ed espressione culturale 			
Disciplina	INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA		<p>“Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.</p> <p>Utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.”</p>
Finalità della disciplina	Esercizio della cittadinanza attiva in una dimensione plurilinguistica e pluriculturale.		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed interpretare diversi sistemi linguistici e culturali. • Pensare, esprimersi e comunicare in modo flessibile in funzione del contesto. • Interagire con gli altri attraverso risorse linguistiche e culturali. • Riflettere sulla lingua con sensibilità interculturale. 		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto (comprensione orale)</i> • <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> • <i>Lettura (comprensione scritta)</i> • <i>Scrittura (produzione scritta)</i> • <i>Riflessione sulla lingua e sull’apprendimento (a partire dalla classe 4^a primaria)</i> 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	
<ul style="list-style-type: none"> • Approccio comunicativo e motivazionale • Trasversalità orizzontale e continuità verticale • Rispetto degli stadi cognitivi (sviluppo linguistico/ sviluppo del pensiero) • TPR (Total Physical Response) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Clima positivo, contesti motivanti • Alunno posto al centro del processo di apprendimento • Diversificazione delle attività didattiche e ricchezza di stimoli • Spontaneità e gradualità nell’approccio dei modelli di pronuncia e di intonazione. • Curare la dimensione dell’oralità • Strategie metacognitive 	<ul style="list-style-type: none"> • Canzoni, filastrocche, giochi linguistici • Materiali autentici, immagini, oggetti, testi • Testi multimediali • Ebook • Conversazioni, dialoghi • Storie e tradizione di altri paesi. • Tecnologie informatiche 	<p>Esperienze significative</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • canzoni e filastrocche • giochi linguistici e software linguistici • esperienza di teatro corporeo <p>Classe seconda/terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • canzoni e filastrocche • giochi linguistici e software linguistici • rappresentazioni teatrali <p>Classe quarta/quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • canzoni e filastrocche • giochi linguistici e software linguistici • rappresentazioni teatrali

	<ul style="list-style-type: none">• Apprendimenti monitorati e ripresi ciclicamente.		<p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none">• esperienze quotidiane e concrete per sperimentare i diversi usi della lingua <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none">• esperienze di orientamento• rappresentazioni teatrali• film in lingua originale <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none">• esperienze di orientamento• dibattiti, dialoghi,• esperienze multimediali
--	--	--	---

Schema analisi disciplina: Musica – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale • Imparare a imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	MUSICA		“In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi non verbali”
Finalità della disciplina	SVILUPPO DELLA MUSICALITA’ (INTEGRAZIONE DELLE COMPONENTI PERCETTIVO – MOTORIE , COGNITIVO – AFFETTIVO – SOCIALI DELLA PERSONALITA’) E COSTRUZIONE DI SENSO MUSICALE		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi e comunicare attraverso i suoni e la musica; comporre, improvvisare ed eseguire. • Compartecipare, cooperare e socializzare. • Ascoltare e interpretare in modo critico - estetico; discriminare, riconoscere, valutare. • Cogliere i significati culturali mediati dalla sensibilità artistica. 		
Nuclei tematici	<i>Non sono presenti nuclei tematici</i>		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
<ul style="list-style-type: none"> • Produzione (azione diretta: esplorativa, compositiva, esecutiva) • Fruizione consapevole (costruzione ed elaborazione di significati personali, sociali e culturali) • Riflessione critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi lunghi e distesi • Attenzione alla dimensione pratica • Valorizzazione della creatività • Diverse tecniche di composizione - improvvisazione • Gusto per l'ascolto e l'interpretazione • Attenzione alla dimensione di insieme (vocale e strumentale) • Formalizzazione simbolica delle emozioni • Interazione con le altre arti 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi curricolari • Ascolto di brani tratti dal canale you tube • Ascolto di brani appartenenti a stili e a epoche musicali diversi • Utilizzo da parte degli insegnanti degli strumenti a corde • Utilizzo dello strumentario Orff • Utilizzo degli strumenti musicali a fiato e a percussione • Ascolto di concerti e 	Scuola Primaria Classe prima/seconda: <ul style="list-style-type: none"> • giochi linguistici, filastrocche, musicalità della lingua parlata • esperienza di ascolto • esperienze di danze Classe terza/quarta/quinta: <ul style="list-style-type: none"> • canti corali • danze • rappresentazioni teatrali

		partecipazione a eventi musicali	<p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none">• Concerto: Esecuzione corale di brani per il concerto di Natale, Open Day e fine anno• Ascolto di brani musicali per il riconoscimento di strumenti musicali <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none">• Concerto: esecuzione strumentale (flauto e percussione) in disposizione orchestrale ed esecuzione di brani corali tratti dal repertorio popolare e contemporaneo per il concerto di Natale, Open Day e fine anno• Ascolto di brani musicali per il riconoscimento dei diversi stili musicali <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none">• esperienze di orientamento• fruizioni consapevoli (eventi, opere)• esperienze multimediali
--	--	----------------------------------	---

Schema analisi disciplina: Educazione Fisica – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica • Imparare a imparare 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	EDUCAZIONE FISICA		“Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita”
Finalità della disciplina	CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA IDENTITA' CORPOREA NEL RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON L'AMBIENTE		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Star bene con se stessi. Mettere a frutto le proprie potenzialità e rispondere al bisogno di benessere psicofisico e movimento. • Star bene con gli altri. Relazionarsi, comunicare, condividere. • Star bene con l'ambiente. Esplorare e operare nello spazio in un'ottica di prevenzione e sicurezza. 		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo .</i> • <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva.</i> • <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</i> • <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</i> 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	Esperienze significative
<ul style="list-style-type: none"> • Approccio esperienziale (esperienze motorie e sportive) • Integrazione di dimensione corporea cognitiva, sociale, culturale, affettiva. • Riflessione critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Protagonismo • Progressiva consapevolezza di sé • Incentivi all'autostima • Inserimento di alunni con varie forme di diversità • Contesti motivanti • Vissuti positivi • Gestione e controllo delle emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Piccoli e grandi attrezzi • Materiali non convenzionali • Corpo • Palestra • Spazi aperti 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi per sviluppare gli schemi motori di base • Prestazioni sportive • Giochi competitivi • Cooperazione e lavoro di squadra • Rispetto delle regole concordate • Assunzione di stili di vita corretti e salutari

Schema analisi disciplina: Religione – I.C. “Viale Lombardia”

Competenze chiave: (da Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006) <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica • Consapevolezza ed espressione culturale • Senso d’iniziativa 			Profilo dello studente (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
Disciplina	RELIGIONE		“Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; ha attenzione per le occasioni rituali della comunità che frequenta e per azioni di solidarietà; si assume le proprie responsabilità; chiede fornisce aiuto; si impegna ed è disposto ad analizzarsi.”
Finalità della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • PIENA FORMAZIONE DELLA PERSONA • PROMOZIONE DELLA CONVIVENZA CIVILE 		
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare ed esprimere il proprio progetto di vita attraverso la crescita globale della propria persona e la capacità di interrogarsi. • Riflettere sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana. • Dialogare e rispettare le diversità attraverso comportamenti di reciproca comprensione delle diversità culturali e religiose. • Comprendere in modo unitario e sintetico la realtà delle cose. • Costruzione di mappe culturali e confronto tra diverse esperienze religiose. 		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dio e l’uomo.</i> • <i>La Bibbia e le fonti.</i> • <i>Il linguaggio religioso.</i> • <i>I valori etici e religiosi.</i> 		
Metodologia generale	Attenzioni metodologiche	Strumenti didattici	
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. • Confronto interculturale e interreligioso. • Rapporto tra conoscenza, esperienza, valori dichiarati e agiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Simbolizzazione e comunicazione di realtà anche inconoscibili. • Approfondimento critico. • Elaborazione di attività interdisciplinari. • Attenzione e promozione del dialogo interreligioso. • Narrazioni. • Attenzione a forme d’interrogazioni (fede – cultura; fede – etica; fede – scienza). • Metodi interpretativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Bibbia e altri testi sacri • Iconografie e opere d’arte • Linguaggi e simboli religiosi • Gesti e segni liturgici • Luoghi sacri 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e valorizzazione dei luoghi sacri e delle espressioni culturali e artistiche delle diverse tradizioni religiose. • Dibattito, dialogo, conversazioni. • Esperienze di solidarietà e volontariato.